DELIBERA N. 101/DG
DEL 27 FEB 2017

Opera e ubicazione

LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVI LOCALI ADIACENTI IL REPARTO DI RADIOLOGIA PER L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURA RM SIEMENS PRESSO L'OSPEDALE DI MACERATA

PROGETTAZIONE PRELIMINARE DI FATTIBILITA'

Ente Appaltante

ASUR MARCHE AV3 MACERATA

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax /

E-Mail

RUP :

Data	Elaborato	N°
15/12/2016	**RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA**	1
Archivio		Rev.

Il RUP	Il Dirigente

LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVI LOCALI ADIACENTI IL REPARTO DI RADIOLOGIA PER L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURA RM SIEMENS PRESSO L'OSPEDALE DI MACERATA

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

1) INTRODUZIONE

La presente relazione illustra le opere, da eseguire al piano terra presso la radiologia del Presidio Ospedaliero Macerata Marche per l'installazione di una nuova RM da 1,5 T, per migliorare la qualità dei servizi erogati ottenendo al contempo una notevole riduzione della mobilità ospedaliera dei pazienti.

2) ANALISI DELLE ESIGENZE

Si dovrà garantire il confinamento del campo magnetico statico disperso, come misura protettiva per personale e pazienti ed al fine di evitare la possibile interazione con altre apparecchiature presenti nelle adiacenze; questo sia mediante lo studio della disposizione ottimale del tomografo che mediante la realizzazione di opportune schermature della sala esami;
La disposizione degli spazi, delle apparecchiature diagnostiche e la dotazione impiantistica, dovranno essere tali da permettere agli operatori di svolgere il proprio compito in condizioni di piena sicurezza; ugualmente i pazienti dovranno poter usufruire delle prestazioni sanitarie previste in sicurezza. Questo in conformità, più in generale, alla legislazione vigente in materia di sicurezza sui posti di lavori, di edilizia ed impiantistica sanitaria, di sicurezza del paziente, degli operatori e della popolazione in genere; più in particolare in conformità alla legislazione specifica per diagnostiche di Risonanza Magnetica, (D.M. 2/8/91 n. 51; DPR 9/5/94 n. 411; DPR 24/96 n.503; L. 104/96; D.Lgs. 24/2/97 n. 46; DM 1/7/98 n. 318; D.M. 18/09/02; D.M. 22/01/08 n. 37; D.Lgs. 9/04/08 n. 81);
L'installazione di un tomografo per risonanza magnetica a magnete superconduttore, comporta gli specifici accorgimenti per l'impiantistica tecnica e di sicurezza quali misure preventive e protettive per l'eventuale fuoriuscita e sversamento negli ambienti di liquidi criogenici, con conseguente diminuzione della percentuale di ossigeno nell'aria. In particolare saranno implementati l'impianto di canalizzazione ed espulsione dei gas criogenici, l'impianto di ventilazione ordinario e di emergenza, gli impianti di raffreddamento a circuito chiuso per il raffreddamento dell'elio vaporizzato all'interno del criostato del magnete;
Il progetto dovrà prevedere il dimensionamento degli impianti di termoventilazione e climatizzazione terrà in considerazione il mantenimento delle condizioni termoigrometriche ottimali dei locali di installazione, in relazione alle condizioni operative delle apparecchiature diagnostiche, al corretto smaltimento delle dissipazioni termiche dovute alle apparecchiature diagnostiche, al rateo di assorbimento specifico (SAR) che quantifica l'assorbimento di energia da campi elettromagnetici a radiofrequenza sul corpo umano;
Le caratteristiche degli impianti elettrici nei locali classificati ad uso medico, definite in base alla specifica destinazione d'uso degli stessi, e la scelta dei componenti e delle

diverse tipologie delle sorgenti di alimentazione per la garanzia della sicurezza e della continuità del servizio;
L'interfacciamento degli impianti e delle reti tecnologiche di nuovo progetto con quelle esistenti;
Le misure di prevenzione incendi in considerazione della mutata situazione di rischio determinata dalla realizzazione della nuova diagnostica e dall'introduzione dell'apparecchiatura di Risonanza Magnetica;

3) DESCRIZIONE SOMMARIA SOLUZIONE PROGETTUALE

Si prevede la realizzazione di una nuova struttura in adiacenza all'attuale reparto di radiologia affinché si possa posizionare la nuova Risonanza Magnetica ed i relativi locali a servizio nel rispetto delle vigenti normative di settore.

I lavori prevedono l'apertura del varco per l'accesso ai nuovi locali, la costruzione di una parete di separazione dell'attuale zona comandi RM dal nuovo corridoio e la realizzazione di nuovo accesso alla zona controllata della vecchia RM. Si prevede la costruzione dei nuovi locali come da planimetria allegata; si prevedono inoltre le finiture e l'esecuzione dell'impianto di condizionamento con adduzione dell'acqua refrigerata per la nuova RM con allaccio al collettore sulla copertura della Radiologia, senza Chiller di back-up; si prevedono inoltre gli impianti elettrici, antincendio, idrico sanitari e gas medicali.

I lavori consistono:

a) realizzazione nuova struttura atta a contenere i locali per la nuova Risonanza Magnetica ed i relativi locali a servizio in adiacenza all'attuale reparto.
b) realizzazione divisori interni, controsoffitti, porte interne in alluminio, pavimenti in pvc, rivestimenti , battiscopa;
c) Realizzazione impianti meccanici di climatizzazione invernale ed estiva;
d) Realizzazione impianti di distribuzione gas medicali
e) Realizzazione impianti idrico sanitari;
f) Realizzazione impianti elettrici e speciali;
g) Realizzazione impianto di rivelazione incendio;
h) Esecuzione degli allacci agli impianti esistenti
i) Posa della schermatura RF in sala esami
j) Posa del magnete nella posizione finale
k) Completamente della schermatura RF sala esami
l) Completamento degli impianti
m) Completamento degli infissi interni
n) Esecuzione e posa in opera delle finiture, dei pavimenti e del controsoffitto.

L'intervento in esame ai sensi del D.M. 16/2/1982 ricade all'interno dell'attività 86, pertanto rientra nel campo di applicazione del D.M. 18 Settembre 2002 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private."

L'impianto elettrico previsto nel locale RM è concepito con linee distinte al fine di distribuire i due tipi di energia previsti:

- energia normale (da rete)
- energia di sicurezza (da UPS).

In termini di sicurezza i criteri progettuali di riferimento sono:

- adozione di protezione differenziali nei quadri elettrici
- realizzazione di una rete di terra ed equipotenziale
- adozione di cavi a ridottissima emissione di gas tossici e corrosivi
- realizzazione di un impianto di illuminazione di emergenza.

L'impianto elettrico previsto dal presente progetto è composto principalmente da:

- quadri elettrici piano e di zona;
- impianti di illuminazione (ordinaria, di emergenza);
- impianti forza motrice;
- impianto di terra ed equipotenziale;
- impianti di comunicazione e segnalazione:
- impianto citofonico;
- impianto di rivelazione incendio;
- impianto trasmissione fonia-dati;
- monitoraggio ambientale;

Normative e regole tecniche di riferimento per impianti elettrici e speciali

L'impianto elettrico deve essere progettato in conformità alle norme CEI, e alle Leggi in vigore, delle quali si riporta un elenco indicativo generale non completo.

Normativa / Regola Tecnica	Oggetto
GUIDA CEI 0-2	Guida definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici.
CEI 11-8	Impianti di messa a terra.
CEI 64-8	Impianti elettrici utilizzatori a tensione non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua.
CEI 23-8	Tubi protettivi rigidi in PVC e accessori.
CEI 23-14	Tubi protettivi flessibili in PVC e loro accessori.
CEI 23-25	Tubi per istallazioni elettriche - Parte 1°: Prescrizioni generali.
CEI 23-26	Diametri esterni dei tubi per installazioni elettriche e filettature per tubi ed accessori.
CEI 23-28	Tubi per istallazioni elettriche - Parte 2°: Norme particolari per tubi – Sezione uno – Tubi metallici.
CEI 23-29	Cavidotti in materiale plastico rigido.
CEI 23-31	Sistemi di canali metallici e loro accessori ad uso portatavi e portapparecchi.
CEI 23-32	Sistemi di canali di materiale plastico isolante e loro accessori ad uso portatavi e portapparecchi per soffitto e parete.
CEI 20-19	Cavi isolati con gomma con tensione nominale non superiore a 450/750V.

Normativa / Regola Tecnica	Oggetto
CEI 20-20	Cavi isolati con PVC con tensione nominale non superiore a 450/750V.
CEI 64-8 – Sezione 710	Impianti elettrici nei locali ad uso medico.
CEI 96-16	Sicurezza dei trasformatori di isolamento per alimentazione di locali ad uso medico
EN 61558-1 CEI 96-3	Sicurezza dei trasformatori delle Unità di Alimentazione e similari. Parte prima - Prescrizioni generali e prove.
CEI 20-21	Calcolo delle portate dei cavi elettrici - Parte 1° in regime permanente.
CEI 20-22	Prova dei cavi non propaganti l'incendio.
CEI 20-32	Cavi con neutro concentrico isolati con gomma etilenpropilenica ad alto modulo, per sistemi a corrente alternata con tensione nominale non superiore a 1kV.
CEI 23-12	Prese a spine per usi industriali.
CEI 34-21	Apparecchi di illuminazione - Parte 1° Prescrizioni generali e prove.
CEI 34-22	Apparecchi di illuminazione - Parte 2°requisiti particolari – Apparecchi di illuminazione di emergenza.
CEI 34-23	Apparecchi di illuminazione – Parte 2°: requisiti particolari – Apparecchi fissi per uso generale.
CEI 110-2	Limiti e metodi di misura delle caratteristiche delle lampade fluorescenti e degli apparecchi di illuminazione relative ai radiodisturbi.
CEI 34-31	Apparecchi di illuminazione – Parte 2°: requisiti particolari. Apparecchi di illuminazione da incasso.
CEI 17-13/1	Apparecchiature assemblate di protezione e manovra per bassa tensione (quadri B.T.) – Parte 1° Prescrizioni per apparecchiature di serie (AS) e non di serie (ANS).
CEI 85-3/11	Strumenti di misura elettrici indicatori analogici ad azione diretta e relativi accessori.
CEI 13-12	Strumenti di misura elettrici ad azione indiretta.
CEI 17-3	Contatori destinati alla manovra di circuiti a tensione non superiore a 1000 V in corrente alternata ed a 1200V in corrente continua.
CEI 17-5	Interruttori automatici per corrente alternata a tensione nominale non superiore a 100V e per corrente continua e tensione nominale non superiore a 1200V.
CEI 17-11	Interruttori di manovra sezionatori, interruttori-sezionatori in aria e unità combinate con fusibili per corrente alternata e tensione nominale non superiore a 1000V e per corrente continua e tensione nominale non superiore a 1200V.
CEI 23-18	Interruttori differenziali per usi domestici e similari e interruttori differenziali con sganciatori di sovracorrente incorporati per usi domestici e similari.
CEI 23-3	Interruttori automatici di sovracorrente per usi domestici e similari.
CEI 20-36	Prova di resistenza al fuoco dei cavi elettrici.
CEI 20-37	Cavi elettrici – Prove sui gas emessi durante la combustione.
CEI 20-38	Cavi isolati con gomma non propaganti l'incendio e a baso sviluppo di fumi e gas tossici e corrosivi - Parte 1° Tensione nominale Uo/U non superiore a 0.6/1kV.

Normativa / Regola Tecnica	Oggetto
D.M. 37/08	Norme di sicurezza sugli impianti
UNI EN 12464-1	Illuminotecnica – Illuminazione di interni con luce artificiale
D.Lgs.626/92	Sicurezza negli ambienti di Lavoro
UNI EN 54	Componenti dei sistemi di rilevazione automatica d'incendio

Quadri elettrici

Il progetto prevede di installare quadri dai quali si diramano le linee di alimentazione dei quadri secondari, delle utenze fisse, quali prese e lampade.
I quadri saranno realizzati in conformità alle norme CEI 17-13/1 in carpenteria prefabbricata in esecuzione a pavimento, in lamiera di acciaio 12/10 trattato e verniciato con resine epossidiche.
Il grado di protezione non sarà inferiore a IP44.
I quadri saranno strutturati in scomparti, F.M. – FM EMERGENZA – FM PREFERENZIALE.
La carpenteria sarà realizzata in modo che sia consentita una agevole accessibilità alle varie parti del quadro ed una amplificabilità a livello di interruttori derivati di circa il 20%.
Sarà completo di portello apribile a mezzo chiave, trasparente infrangibile.
A portello aperto non saranno accessibili parti in tensione garantendo l'operatore da contatti accidentali.
Tutte le apparecchiature, le morsetterie ed i conduttori saranno opportunamente identificati con idonea targhettaura, con chiari riferimenti sugli schemi elettrici.
Nella scelta degli interruttori si è tenuto conto delle selettività di intervento, adottando la regola cronometrica impiegando interruttori di tipo normale a monte (tempo di intervento dell'ordine di 1/100 di secondo), e di interruttori di tipo limitatori a valle (tempo di intervento dell'ordine di 1/1000 di secondo).
Inoltre in fase di progettazione si è tenuto conto del coordinamento tra il tempo di intervento degli interruttori, e l'impianto di messa a terra esistente.
Le dimensioni degli scomparti saranno dimensionali in modo che a regime non si superi la temperatura di progetto del quadro, in modo da assicurare un corretto funzionamento delle apparecchiature.
A tal riguardo si è prevista una ventilazione, predisponendo pannelli forati per la circolazione dell'aria.
Tutti i componenti di potenza e manovra, le sbarre, le morsettiere, ecc. sono dimensionati in modo da resistere alle sollecitazioni termiche e dinamiche derivanti dalla corrente di corto circuito.
Il quadro prima della posa in opera oltre alle prove previste dalla Norme CEI 17-13/1 sarà collaudato anche sotto il profilo funzionale.
Le linee dorsali saranno in cavo di tipo FG7OM1 0,6/1kV non propaganti l'incendio a Norma CEI 20-22 III e saranno su canali posacavi metallici.
I cavidotti metallici saranno installati nel controsoffitto dei corridoi e da essi avrà origine la distribuzione secondaria degli impianti.
Le derivazioni saranno effettuate a mezzo di cassette di distribuzione di materiale plastico per posa "in vista", di tipo stagno con grado di protezione minimo IP44, complete di pressacavi o pressatubi e morsettiere fisse in resina fissate su apposite piastre di fondo in acciaio zincato.
Per assicurare l'alimentazione delle utenze vitali è prevista una stazione di energia di sicurezza costituita da un gruppo di continuità assoluta di potenza adeguata e dalle batterie di accumulatori.

Il gruppo centrale sarà di tipo statico situato in apposito locale, sarà completo di accumulatori stazionari e di quadro carica batterie tale da garantire un'autonomia di funzionamento per almeno 60 minuti.

Distribuzione secondaria

La rete di distribuzione secondaria distribuisce la potenza a tutti i locali. La modalità di esecuzione dell'impianto secondario è legata alla destinazione d'uso dei locali. Infatti in presenza di locali ad uso medico, la norma CEI 64-8 sezione 710 alla quale faremo riferimento, classifica i locali in gruppo 0, gruppo 1 e gruppo 2.
Ad ogni gruppo omogeneo, la norma prescrive una tipologia di esecuzione dell'impianto elettrico. Nel nostro caso i locali oggetto di intervento secondo la norma CEI 64-8 sezione 710 vengono così di seguito classificati:
Nei locali di gruppo 2 la norma prevede un impianto elettrico isolato da terra e la masse collegate a terra, con alimentazione elettrica da trasformatore di isolamento. Il sistema prende il nome di sistema IT-M, è previsto inoltre un dispositivo di controllo di isolamento.
I cavi del circuito secondario del sistema IT-M devono essere separti dai cavi delle altre linee, cio vuol dire che i cavi saranno posati in tubi separati con cassette e scatole separate, oppure cavi con doppio isolamento
Nei locali di gruppo 1 le linee che alimentano prese FM saranno protette con interruttori differenziali Id<30mA.
Nei locali di gruppo 2 tutti i circuiti non alimentati dal sistema IT-M saranno protetti con interruttori differenziali Id<30mA.
Gli interruttori differenziale saranno del tipo A o B per permettere la protezione degli apparecchi elettromedicali, che in caso di guasto verso terra, potrebbero essere attraversati da correnti con componenti unidirezionali.
Nei locali di gruppo 2 le prese sui pensili o a parete saranno protette singolarmente dalle sovraccorenti.
Inoltre le prese a spina alimentate dal sistema IT-M saranno diverse dalle prese alimentate dai circuiti ordinari per evitare qualsiasi intercambio.
La distribuzione secondaria è composta dalle seguenti linee:

1) Linea illuminazione ordinaria
2) Linea luce emergenza
3) Linea FM ordinaria
4) Linea FM preferenziale

Nella fase di progettazione delle linee è stato rispettato il seguente criterio generale

Massima potenza per ogni circuito luce:		1.200 W
Massimo numero di utenze per ogni circuito luce:		10
Massima potenza per ogni circuito di F.M.:	a) monofase	2.000 W
	b) trifase:	4.000 W
Massimo numero di utenze per ogni circuito F.M.:		4
Coefficiente di contemporaneità impianto luce:		1
Coefficiente di contemporaneità impianto F.M.ordinario:		0,8

La distribuzione avviene mediante cavo tipo FG70M1 posato in canalina portacavi in lamiera zincata, e/o sfilabile in tubo PVC serie pesante flessibile per passaggi incassati, e rigidi per installazioni a vista.

Impianto illuminazione

Dai quadri di settore vengono derivate le alimentazioni all'impianto di illuminazione normale.

Le linee dorsali sono contenute all'interno del sistema di canalizzazioni in acciaio zincato e in PVC. Le linee dorsali saranno realizzate con cavi a doppio isolamento tipo FG7M1, multipolari.

- per le stanze e aree non dotate di controsoffitto con canalette in PVC (già descritte in precedenza) per i tratti orizzontali e tubazioni in PVC flessibili incassate per i tratti verticali e per i tratti terminali.

Le sezioni da adottarsi sono le seguenti:

- derivazione a singolo gruppo di accensione: 2x1.5 mm² + T
- stacco per singolo corpo illuminante: 2x1.5 mm² + T

Le accensioni saranno:

-centralizzate su quadro di zona per corridoi

-comandate da interruttori, pulsanti o deviatori unipolari posti in loco.

I comandi saranno del tipo da incasso con placca in resina. L'altezza dei comandi sarà di 1.20 m dal piano di calpestio ad eccezione dei WC per disabili in cui dovrà essere di 90 cm.

I corpi illuminanti previsti per i vari ambienti saranno in possesso di marchio di qualità IMQ e certificato di conformità alle vigenti normative.

Impianto di illuminazione di sicurezza

Saranno installati in corrispondenza dei percorsi di esodo apparecchi illuminanti di emergenza, del tutto indipendenti da quelli dell'impianto di illuminazione normale e forniti completamente equipaggiati, cablati e certificati direttamente dal Costruttore.

Saranno adottate plafoniere con tubi fluorescenti da 18W, provviste di gruppo per l'alimentazione autonoma formato da batterie Ni-Cd ed inverter, autonomia minima 2 ore, che in condizioni normali vengono alimentati da linea ordinaria, mentre in condizioni di emergenza l'inverter commuta sulle batterie.

Impianto f.m.

L'impianto si svilupperà dal settore del quadro generale e tramite cavo posato in canaline di acciaio zincato o tubazioni in PVC e raggiungerà i terminali, costituiti da prese bipasso 10/16A, quadri di stanza, o utenze fisse.

Tutte le linee in partenza dal quadro sono protette dai contatti indiretti mediante interruttori magnetotermici differenziali.

Particolare cura è stata riservata alla scelta degli interruttori di alimentazione delle singole utenze al fine di garantire il coordinamento delle protezioni con l'interruttore generale del quadro.

Le linee saranno realizzate con cavo tipo FG70MI posato in canalina metallica e sfilabile in tubo PVC serie pesante.

Le unità terminali saranno prevalentemente prese bipasso 10/16A o prese Schuko per il circuito IT-M, fissate su telai in resina e incassate nella parete, oltre alle prese equipaggiate nelle travi testa letto.

Impianto di messa a terra

L'impianto di terra è finalizzato alla protezione dai contatti indiretti ed alla equalizzazione del potenziale come previsto dalle norme CEI 64-8 fascicolo

Il collegamento equipotenziale è previsto in tutti i locali di gruppo 1 e gruppo 2, al quale vanno collegate sia le masse che le masse estranee.

Per i locali del gruppo 1 il limite di resistenza per le masse estranee da collegare al nodo equipotenziale è stato adattato in 200 Ω, mentre per i locali del gruppo 2 tale limite è di 0,5 M Ω.

Sui disegni di progetto sono riportati i principi e le metodologie per la esecuzione di tale impianto, in fase esecutiva dovranno essere prese particolari precauzioni al fine di realizzare un impianto conformemente a quanto richiesto dalle norme CEI 64-8 Sezione 710 e CEI 11-8.

Negli ambienti ordinari, tutti gli utilizzatori saranno muniti del cavo di terra, che avrà sezione pari a quella del cavo di fase.

I cavi saranno del tipo NO7V/K, con guaina in PVC di colore giallo-verde, di sezione variabile da 2,5 a 95 mmq a secondo dell'utilizzo, sfilabili in tubo PVC autoestinguente.

Impianto di rilevazione incendi

Il progetto prevede la predisposizione di un impianto di rivelazione incendi in grado di coprire le aree interessate utilizzando rivelatori di tipo puntiforme e facente capo ad una centrale riassuntiva esistente dal presidio ospedaliero.

Rilevatori di fumo

Essi dovranno essere del tipo rivelatori ottici di fumo, a diffusione di luce, sensibile al fumo visibile, con alimentazione a 24 V c.c., indicazione ottica di allarme a mezzo led, massima temperatura ammissibile 60 °C collegati alla centrale di rilevazione tramite cavo antifiamma 4x0,22 mmq con percorso in parte in canaline ed in parte in tubazioni di PVC come da disegni del progetto.

Pulsante di emergenza antincendio

I pulsanti di emergenza saranno a rottura di vetro con pressione, completi di telaio da incasso e martelletto per rottura vetro, compreso il collegamento alla centrale di gestione antincendio mediante cavo 2x0,5 mmq.

Segnalatori di allarme

I segnalatori ottico-acustici di allarme antincendio saranno del tipo da esterno IP 65 con lampada alla Xeno, luce rossa, e campana di allarme, compreso il collegamento alla centrale di gestione mediante cavo 2x0,5 mmq.

Barriere passive

E' prevista la realizzazione di tamponamenti antifiamma in corrispondenza degli attraversamenti degli impianti sulle murature di confine delle compartimentazioni costituiti da: profili di materiale intumescente intorno al tubo o alle canaline per la profondità necessaria, sigillatura con stucco intumescente, in modo da ottenere le caratteristiche di resistenza al fuoco >= REI 120.

Linee di collegamento

Le linee di collegamento e alimentazione tra centrale e apparecchiatura su campo sono posate sulla passerella comunicazione e segnalazione" e in tubazione protettiva (derivazioni).

Impianto di chiamata per servizio ospedaliero

Chiamata da bagno, wc o doccia

Nell'ambito del sistema di comunicazione detta chiamata dovrà essere considerata come chiamata d'emergenza. La chiamata verrà attivata tramite gli appositi pulsanti a tirante.

All'atto della chiamata si dovrà:

- accendere la luce (lampeggiante) di tranquillizzazione nel pulsante a tirante;

Alla centrale principale o nel locale di servizio di zona/reparto e nei locali prsidiati (presenza infermieri) si dovrà:

- avvertire un segnale acustico a cadenza veloce;
- visualizzare sul video in dotazione alla centrale oppure sul display della tastiera o terminale di zona/reparto il numero della camera che ha chiamato.

Questa chiamata richiederà la presenza diretta del personale di servizio e quindi dovrà essere annullata solo dal luogo stesso di provenienza.

Impianto trasmissione fonia-dati

Il progetto prevede la realizzazione di una rete locale di comunicazione (LAN) in grado di trasmettere, ricevere e condividere informazioni di fonia e dati tra tutti gli utenti collegati. La rete dovrà anche consentire la condivisione dei dispositivi informatici quali calcolatori centrali, personal computer, stampanti, fax, modem, ecc..

La rete informatica con cablaggio strutturato deve supportare applicazioni per dati ad altissima velocità cat.6.

Si dovrà posare nel sistema di canaline e tubazioni evidenziato nelle tavole grafiche i cavi F/UTP schermati a 4 coppie twistate 24AWG dal quadro di distribuzione fonia dati alle postazioni utente. I cavi dovranno essere terminati su jack modulari a 8 pin in corrispondenza di ogni presa con connessione ad incisione di isolante (ciascuna presa potrà essere cioè configurata successivamente mediante l'utilizzo dei cordoni di permutazione come presa telefonica, presa dati o in alternativa essere lasciata disattivata).

Tutti i componenti compresi i cavi dovranno essere in categoria 6.

Nel reparto sarà previsto un RACK dedicato solo alle prese del reparto ed alimentato elettricamente sotto trasformatore di isolamento, sara collegato al RACK generale mediante fibra ottica.

Le temperature di progetto sono le seguenti:

Quadri	40°C
Cavi aerei	30°C
Cavi interrati	20°C
Altre apparecchiature e materiali	40°C

Macchine e apparecchiature destinate all'esterno saranno progettate anche per temperatura minima di meno 20°C.

Le cadute di tensione ammesse sono:

Caduta di tensione sulle dorsali	1% di Vn
Caduta di tensione distribuzione secondaria	1,5 % di Vn
massima c.di t. sul punto più lontano	4 % di Vn
massima c. di t. durante l'avviamento dei motori	15 % di Vn

Il grado di protezione minimo per le apparecchiature è il seguente:

Quadri per interno	IP 3X
Quadri per esterno, tecnologici e per interni umidi e bagnati	IP 55
Armature illuminanti di tipo civile	IP 4X
Armature illuminanti di tipo industriale	IP 55

Armature illuminanti per esterno IP 55

Le sezioni dei cavi sono state determinate in modo da garantire la minima caduta di tensione, che è determinata con la seguente formula:

$$\Delta V = K \times (R \times \cos \varnothing + X \operatorname{sen} \varnothing) \times I$$

dove:

k = 1,73 per sistemi trifasi

K = 2 per linee monofasi

I = valore della corrente transitante in Ampere

X = Resistenza elettrica della linea Ω/Km

ΔV = Caduta di tensione in V/Km

cos ∅ = fattore di potenza assunto convenzionalmente pari a 0,9

I materiali impiegati avranno le seguenti caratteristiche:

- I tubi protettivi saranno in PVC pesante, resistenti alla fiamma e recanti il contrassegno del Marchio Italiano di Qualità (IMQ). Saranno del tipo flessibile, posati sotto traccia, con un diametro interno almeno 1.3 volte maggiore al fascio dei conduttori contenuti con un minimo nominale di 10 mm. Saranno disposti orizzontalmente o verticalmente evitando percorsi obliqui;

-I conduttori da installare nei tubi saranno flessibili di tipo FG 100M1, solo per i circuiti di segnalazione saranno impiegati conduttori di tipo NO5V-K. Tutti i conduttori saranno in rame e contraddistinti dai colori prescritti dalle tabelle CEI-UNEL 00722 in particolare il neutro "blu chiaro" e quello di protezione "giallo-verde";

-La sezione del conduttore di fase non sarà inferiore a 1.5 mmq quello del neutro dovrà essere uguale a quello di fase fino a 16 mmq e pari alla sua metà per valori superiori ma con sezione minima di 16 mmq. Gli stessi valori saranno rispettati per il conduttore di protezione se contenuto nel medesimo tubo o facente parte dello stesso cavo del conduttore di fase;

-la massima densità di corrente dovrà essere quello indicato nella tabella CEI-UNEL 35024-70 e la caduta di tensione sulle linee, mirata con l'impianto a pieno carico non sarà superiore al 4% della tensione nominale;

-Le derivazioni dei conduttori saranno eseguite con morsetti volanti a cappuccino in resina termoindurente. I morsetti dovranno essere contenuti in apposite cassette di derivazione con coperchi rimovibili solamente mediante l'uso di un attrezzo;

-Le cassette di derivazione saranno completamente in resina; del tipo per installazione in ambienti ordinari e del tipo da parete per l'impiego in ambienti speciali (umidi-bagnati o esposti alle temperature);

-Tutti i circuiti elettrici saranno protetti dai corto circuiti e delle sovracorrenti impiegando interruttori magnetotermici aventi poteri di interruzione non inferiore a 6 KA;

Detti interruttori dovranno essere correttamente dimensionati secondo la condizione:

$Ib \leq In \leq Iz$

dove

Ib = corrente di impiego del circuito

In = corrente nominale dell'apparecchio di protezione

Iz = portata delle condutture

Nei percorsi delle linee che vanno dai quadri fino agli interruttori automatici differenziali, la protezione dei contatti indiretti sarà assicurata con condutture ed apparecchiature a doppio isolamento.

5) ELENCO DELLE LAVORAZIONI PREVISTE

a. realizzazione nuova struttura atta a contenere i locali per la nuova Risonanza Magnetica ed i relativi locali a servizio in adiacenza all'attuale reparto.

b. realizzazione divisori interni, controsoffitti, porte interne in alluminio, pavimenti in pvc, rivestimenti , battiscopa;
c. Realizzazione impianti meccanici di climatizzazione invernale ed estiva;
d. Realizzazione impianti di distribuzione gas medicali
e. Realizzazione impianti idrico sanitari;
f. Realizzazione impianti elettrici e speciali;
g. Realizzazione impianto di rivelazione incendio;
h. Esecuzione degli allacci agli impianti esistenti
i. Posa della schermatura RF in sala esami
j. Posa del magnete nella posizione finale
k. Completamente della schermatura RF sala esami
l. Completamento degli impianti
m. Completamento degli infissi interni
n. Esecuzione e posa in opera delle finiture, dei pavimenti e del controsoffitto.

6) PARERI FISICO-SANITARIA , ISPESL , VIGILI DEL FUOCO, COMUNE.

E' necessario acquisire i pareri di conformità del progetto da parte del fisico-sanitaria dell'ISPESL dei vigili del fuoco e Comune.

7) TEMPI DI REALIZZAZIONE

I tempi previsti per la realizzazione delle opere sono complessivamente 180 giorni .

IL DIRETTORE U.O.C. PATRIMONIO
NUOVE OPERE E ATTIVITA' TECNICHE
Ing. Fabrizio Ciribeni

Opera e ubicazione

LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVI LOCALI ADIACENTI IL REPARTO DI RADIOLOGIA PER L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURA RM SIEMENS PRESSO L'OSPEDALE DI MACERATA

PROGETTAZIONE PRELIMINARE DI FATTIBILITA'

Ente Appaltante

ASUR MARCHE AV3 MACERATA

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

RUP :

Data	Elaborato	N°
15/12/2016	**QUADRO ECONOMICO**	3
Archivio		Rev.

Il RUP	Il Dirigente

ASUR AV 3 MACERATA P.O. DI MACERATA

PROGETTO PER LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI NECESSARI ALL'INSTALLAZIONE DI UNA RM 1,5 T, PRESSO LA RADIOLOGIA DEL P.O. DI MACERATA IN NUOVA COSTRUZIONE ADIACENTE LA RM ATTUALE

PROGETTO PRELIMINARE DI FATTIBILITÀ'

QUADRO TECNICO ECONOMICO

A) BASE D'ASTA	**€ 364.000,00**
A1 Apparecchiature ***	€ 0,00
A2) Lavori soggetti a ribasso	€ 355.000,00
A3) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.000,00
A4) Oneri da rischi interferenziali non soggetti a ribasso	€ 4.000,00
A) IMPORTO A BASE D'ASTA	**€ 364.000,00**
B) SOMME IN AMMINISTRAZIONE	
B1) IVA 22% su lavori	€ 80.080,00
B2) Imprevisti percentuale 5% sui lavori	€ 19.972,09
B3) Accantonamento di cui allart. 113 del Dlgs 50/2016 2%	€ 7.280,00
B4) Spese per pubblicazione bando, esito gara	€ 4.200,00
B5) Rilievi, accertamenti, indagini	€ 4.200,00
B6) Spese per collaudo	€ 4.200,00
B7) Oneri tecnici di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progetto	€ 53.775,22
B8) Oneri tecnici Direzione Lavori e Coordinamento sicurezza fase di esecuzione	€ 43.399,10
B9) CNPAIA su oneri tecnici	€ 3.886,97
B10) IVA 22% su voci B4)-B5)-B6)-B7)-B8)- B9)	€ 25.005,48
B) TOTALE SOMME IN AMMINISTRAZIONE	**€ 245.998,87**

TOTALE INTERVENTO	**€ 609.998,87**
TOTALE INTERVENTO ARROTONDATO	**€ 610.000,00**

***** A1 Apparecchiature acquisite con altro contratto RMN + circa €. 85.000,00 X SCHERMATURA**

IL DIRETTORE U.O.C. PATRIMONIO
NUOVE OPERE E ATTIVITA' TECNICHE
Ing. Fabrizio Ciribeni

AREA VASTA TERRITORIALE N.3

U.O.C. PATRIMONIO, NUOVE OPERE E ATTIVITA' TECNICHE
Largo Belvedere Raffaello Sanzio n. 1 - 62100 Macerata
Direttore: ing. Fabrizio Ciribeni
Tel: 329/2605800 - Fax: 0733.894241
email: fabrizio.ciribeni@sanita.marche.it
pec: areavasta3.asur@emarche.it

Prot. N. ……

Spett.

A mezzo PEC

OGGETTO: **Procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, comma 2, lett. b), 157, comma 2, e 216, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di ingegneria ed architettura avente ad oggetto la Progettazione definitiva, esecutiva, D.L. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, finalizzato alla costruzione nuovi locali adiacenti il reparto di Radiologia dell'Ospedale di Macerata per l'installazione di apparecchiatura RM Siemens.**
CUP: _____
CIG: _____

La Asur Marche- Area Vasta 3 ha l'esigenza di acquisire il servizio di **Progettazione definitiva, esecutiva, D.L. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione,** finalizzato alla **costruzione nuovi locali adiacenti il reparto di Radiologia dell'Ospedale di Macerata per l'installazione di apparecchiatura RM Siemens.** Il codice CIG attribuito alla presente procedura è _____; il codice CUP è _____.
In riferimento alla costruzione del suddetto immobile è disponibile la progettazione preliminare di fattibilità redatta dall'Ing. Fabrizio Ciribeni, validata in data 23/01/2017, che evidenzia le seguenti lavorazioni:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categoria(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			

EDILIZIA	E.10	*Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria*	1,20	165.000,00	11,18476892 00%
IMPIANTI	IA.01	*Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio*	0,75	20.000,00	20,41101127 00%
IMPIANTI	IA.02	*Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico*	0,85	97.000,00	13,12258206 00%
IMPIANTI	IA.04	*Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza , di rivelazione incendi , fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso*	1,30	73.000,00	14,34 %

L'importo presunto dei lavori da progettare ammonta ad Euro 355.000,00.

IMPORTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA: € 97.174,33. Ai sensi dell'art. 51, c. 1 del D.Lvo n. 50/2016 si precisa che l'appalto non è diviso in lotti per i seguenti motivi: il servizio non è separabile.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, l'appalto verrà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI DA PROGETTARE: Ospedale di Macerata sito in via Santa Lucia 2 Macerata. Le opere da progettare dovranno essere eseguite all'interno di una area ad uso ospedaliero e quindi con tutte gli accorgimenti che si renderanno necessari per non arrecare disturbi alle attività, al personale, pazienti e visitatori dell'ospedale.

DOCUMENTAZIONE DI GARA: La documentazione a base di gara è costituita dalla presente lettera d'invito, dai relativi allegati e dal Capitolato Tecnico Prestazionale allegato, nonché dalla progettazione preliminare di fattibilità redatta dall'ing. Fabrizio Ciribeni.
Il progetto preliminare di fattibilità è disponibile in formato elettronico presso l'U.O.C. ATTP dell'Area Vasta 3 e potrà essere consegnato su supporto informatico fornito dall'operatore economico.

TERMINE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO: il tempo utile per l'esecuzione del servizio è il seguente:

progettazione definitiva: entro gg. 30 **naturali e consecutivi** decorrenti daldal formale invito a procedere da parte del RUP.
progettazione esecutiva: entro gg. 60 decorrenti dalla comunicazione di approvazione del progetto definitivo
L'eventuale adeguamento del Progetto ai rilievi e alle valutazioni della Stazione Appaltante emerse successivamente alla verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 dovrà essere consegnato entro giorni 10 (dieci) naturali e consecutivi dalla data della relativa richiesta di adeguamento.
prestazioni legate alla fase esecutiva: le tempistiche per l'espletamento degli adempimenti professionali devono avvenire nei tempi di esezione dei lavori.

Per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale pari all'uno per mille del valore del corrispettivo pattuito.

Ai sensi dell'art. 100 del D.Lvo n. 50/16, l'Ente si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lvo n. 50/16 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del D.Lvo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta; l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTE DI EVENTUALI CHIARIMENTI :Il Responsabile del Procedimento è Geom. Massimo Nerpiti e-mail – massimo.nerpiti@sanita.marche.it telefono 07332572662
Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti alla presente procedura al RUP. I quesiti dovranno pervenire esclusivamente per iscritto all'indirizzo di posta elettronica certificata: areavasta3.asur@emarche.it entro le ore **12:00 del giorno____precisando nell'oggetto: "chiarimento a .....".** A tali quesiti il RUP provvederà a rispondere in forma anonima entro la data del_____ mediante pubblicazione all'albo pretorio informatico dell'Area Vasta 3.

- Iscrizione C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza (nel DGUE compilare PARTE IV – A –IDONEITA' – 1);

- **fatturato globale** per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, **per un importo complessivamente pari ad almeno € 97.200,00**

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 e 78 del D.lgs 50/2016 e sulla base dei criteri di seguito indicati,

1) Offerta tecnica: punti 70

2) Offerta economica: punti 20

3) Offerta temporale: punti 10

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, composta di 3 componenti, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nella seguente tabella e di seguito descritti. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
A) Professionalità e adeguatezza dell'offerta	Scheda	Valutazione qualitativa	Pa = 35
B) Organizzazione - Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta	Relazione tecnica	Valutazione qualitativa	Pb = 35
C)Ribasso percentuale unico	Offerta economica	Valutazione quantitativa	Pc = 20
D) riduzione percenta del tempo di esecuzione del servizio	Offerta temporale	Valutazione quantitativa	Pd=10

Il punteggio dell'offerta tecnica viene assegnato secondo i seguenti sub criteri
A) Professionalità e Adeguatezza dell'offerta: massimo 35 punti

La professionalità - adeguatezza dell'offerta (scheda precedenti prestazioni professionali) sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti, per un massimo di 3 servizi svolti negli ultimi 10 anni, relativi ad interventi ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra gli interventi qualificabili affini a quello oggetto dell'affidamento. La Commissione terrà in particolare conto l'aver eseguito servizi di ingegneria ed architettura per interventi di realizzazione di edifici a basso consumo energetico destinati ad allocare risonanze magnatiche in ambienti ospedalieri/sanitari.
Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti, o effettuato in generale servizi di ingegneria e architettura di cui all'art 3, lett. vvvv) del Codice, che, sul piano tecnologico, funzionale, di inserimento ambientale, rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera.

B) Organizzazione - Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta: massimo 35 punti
Con riferimento al criterio tecnico metodologico sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione progettuale e la struttura tecnico -organizzativa prevista nell'offerta siano coerenti fra loro e, pertanto, offrano una elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione. In particolare saranno valutati i seguenti aspetti:
b.1) le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione poste a base di gara e le azioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi a farsi;
b.2) le modalità di esecuzione del servizio con riferimento alle modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (acquisizione pareri, approvazione del progetto, etc.) nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità delle prestazioni fornite;

C) Ribasso percentuale unico: massimo 20 punti
Ribasso percentuale unico, così in cifre come in lettere, che il concorrente è disposto a praticare sull'importo di € 97.174,33 (Euro novantasettemilacentosettantaquattro//trentatre) al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali.

D) Ribasso percentuale unico sull'offerta temporale: massimo 10 punti
Ribasso percentuale unico, così in cifre come in lettere che il concorrente è disposto a praticare sui tempi previsti per l'esecuzione del servizio di progettazione.

Si precisa (con riferimento ai punti C e D) che non saranno presi in considerazione decimali superiori al secondo. In caso di discordanza tra il valore della percentuale di ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, si considererà valida l'offerta più conveniente per l'Azienda sanitaria. Non saranno ritenute valide e saranno pertanto escluse, le offerte in aumento, sottoposte a condizione o alternative.
Metodo per l'attribuzione dei punteggi

elementi di valutazione, come sopra esplicitati, saranno entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dalla presente lettera di invito. In tal caso il concorrente sarà invitato a presentare, nel termine di 15 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta scritta, le giustificazioni di cui all'art. 97 co. 4 del D.Lgs. 50/2016. Saranno escluse le offerte che in esito alle predette verifiche risulteranno anomale.

TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte, tassativamente redatte in lingua italiana, devono pervenire, in busta chiusa sigillata, con qualsiasi mezzo di trasmissione che a proprio esclusivo rischio il concorrente riterrà idoneo, presso l'Ufficio Protocollo della stazione appaltante sito presso l'ospedale di Macerata, via Santa Lucia 2 , Macerata entro e non oltre le ore 12.00 del giorno _____. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si specifica, a tale fine, che il termine sopra indicato si intende come perentorio, cioè a pena della non ammissione alla gara, facendo unicamente fede, a tale scopo, il timbro a calendario e l'ora di arrivo apposti sul plico dagli addetti all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante.

Ciascuna offerta deve pervenire mediante apposito plico d'invio, idoneamente sigillato, controfirmato dal legale rappresentante della Ditta concorrente su tutti i lembi di chiusura e riportante all'esterno, in forma chiara e leggibile, l'esatta denominazione o ragione sociale e l'indirizzo (sia il domicilio che la sede legale) della concorrente, nonché la dicitura: I plico dovrà recare esternamente la dicitura "*Gara per l'affidamento del servizio di architettura ed ingegneria relativo alla* ***Progettazione definitiva, esecutiva, D.L. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, finalizzato alla costruzione nuovi locali adiacenti il reparto di Radiologia dell'Ospedale di Macerata per l'installazione di apparecchiatura RM Siemens*** **CUP:** _____ ***CIG:*** _____ *– NON APRIRE"* con l'indicazione dei seguenti dati del mittente: *denominazione o ragione sociale, indirizzo ed indirizzo di posta elettronica certificata cui inviare le comunicazioni inerenti alla presente procedura.*

.In caso di partecipazione in forma plurima tutte le comunicazioni verranno trasmesse all'Operatore indicato quale mandatario.

In assenza di indirizzo pec dovrà essere indicato un numero di fax ed eventualmente un indirizzo di posta elettronica ordinaria; nel caso in cui oltre al numero di fax sia indicato anche un indirizzo di posta elettronica ordinaria le comunicazioni relative alla procedura di gara saranno trasmesse all'uno o all'altro recapito.
Il recapito del plico è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Area Vasta 3 ove, per disguidi postali ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenisse all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.
Non saranno, in alcun caso, presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti

prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata a/r o altro vettore, non rivestendo alcun rilievo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non pervenuti e potranno essere ritirati dal concorrente previa richiesta scritta.
In caso di plichi inviati successivamente dallo stesso concorrente, entro e non oltre il giorno e l'ora sopra indicati, sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo plico fatto pervenire in ordine di tempo. Qualora il concorrente si accorga dell'incompletezza/inesattezza della documentazione contenuta nel primo plico dovrà farne pervenire uno nuovo, entro il termine stabilito per la presentazione delle offerte, completo di tutti gli elementi richiesti dalla presente lettera di invito. All'interno del plico d'invio devono essere contenute numero 3 (tre) buste separate, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, con indicati all'esterno la denominazione o ragione sociale e l'indirizzo della concorrente, nonché riportanti rispettivamente la dicitura: "Busta A – Documentazione amministrativa", "Busta B – Offerta tecnica" "Busta C – Offerta economica".

Con riferimento alla singola impresa concorrente, pena l'esclusione dalla gara, tali buste devono contenere obbligatoriamente la documentazione seguente:

BUSTA A) - : DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

1. **ISTANZA DI AMMISSIONE – DICHIARAZIONE UNICA**, utilizzando il facsimile specificatamente predisposto (Allegato1), sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico.

- **DGUE** (Allegato 2), sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico. Il DGUE va compilato secondo le istruzioni riportate nelle "Linee Guide" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18/7/2016.

- ***(unicamente nel caso in cui l'offerta sia presentata da un soggetto diverso dal legale rappresentante della Ditta concorrente)*** **COPIA DELLA PROCURA.**

- **PASSOE PER VERIFICA DOCUMENTI TRAMITE SISTEMA AVCPASS:** PASSOE rilasciato dal sistema AVCPASS. Infatti la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 36, c. 5 del D.Lvo n. 50/16, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

- **ATTESTAZIONE DI PRESA VISIONE DEI LUOGHI** rilasciata dalla stazione appaltante a seguito di avvenuto sopralluogo. Il concorrente deve effettuare un sopralluogo sul luogo dove debbono svolgersi i servizi.

- Per le A.T.I. non costituite, inoltre:

ISTANZA DI AMMISSIONE – DICHIARAZIONE UNICA sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento, dalla quale risulti:

a1) il concorrente a cui sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo e le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna singola impresa;

a2) l'impegno che, in caso di aggiudicazione, tutti i soggetti che comporranno il raggruppamento, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs 50/2016.

b) (*per ciascuna impresa*): tutta la documentazione richiesta al professionista singolo (ad esclusione della comunicazione di subappalto da presentarsi congiuntamente).

Per le A.T.I. già costituite, inoltre:

a) La documentazione richiesta per l'impresa singola;

b) ATTO COSTITUTIVO dell'A.T.I. con le caratteristiche di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. da cui risultino (in forma di scrittura privata autenticata), oltre alle parti del servizio svolte da ciascuna impresa partecipante all'A.T.I.:

   b1) il conferimento di mandato speciale, gratuito e irrevocabile con procura a chi legalmente rappresenta la capogruppo;

   b2) l'inefficacia nei confronti dell'Ente della revoca del mandato stesso, anche per giusta causa;

   b3) l'attribuzione al mandatario da parte delle mandanti della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti della stazione appaltante, per tutti i rapporti dipendenti dall'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Ai sensi dell'art. 83, c. 9 del D.Lvo n. 50/16, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richieste ai fini del possesso della comprova dei requisiti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa, al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita nella misura dello 1% del valore stimato della gara. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente è escluso dalla gara. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai sensi dell'art. 95, c. 15 del D.Lvo n. 50/16 ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, nè per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 36, c. 5, dell'art. 81, c. 2 e dell'art. 216, c. 13 del D.Lvo n. 50/16, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

BUSTA B): OFFERTA TECNICA

DOCUMENTI DA PRODURRE PER L'OFFERTA TECNICA

a) Scheda descrittiva della professionalità ed adeguatezza dell'offerta che contenga la descrizione di servizi con eventuali elaborati grafici e/o foto.

Scheda descrittiva di 3 incarichi relativi ai servizi di ingegneria e architettura svolti, affini a quelli oggetto della gara, ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico, le prestazioni richieste e che contenga soluzioni e metodologie già sperimentate con successo e che potranno essere utilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui alla presente lettera di invito.

Ogni scheda descrittiva (per ciascun incarico) non deve superare 5 facciate dattiloscritte formato A4, avere la scrittura in carattere ARIAL 12, massimo 45 righe per ciascuna facciata e potrà essere accompagnata al massimo da elaborazioni grafiche e foto che il concorrente ritiene idonee anche in questo caso non superiore ad ulteriori 3 facciate formato A3.

N.B. Ogni ulteriore documentazione prodotta non sarà valutata dalla Commissione di gara.

b) Relazione tecnico - metodologica sull'organizzazione - caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta

Una relazione tecnico - metodologica sulle modalità di esecuzione dell'incarico oggetto della gara, per un numero massimo di 10 pagine (esclusi i cv) in formato A4 carattere ARIAL 12 e massimo 45 righe per ciascuna facciata (una facciata equivale ad una pagina) che tenga conto di quanto previsto nel Capitolato Tecnico Prestazionale e suoi allegati.

La predetta relazione dovrà essere articolata in ragione delle tematiche indicate nei criteri di valutazione che permettano di verificare le modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico, e ciò anche con riferimento all'organizzazione del gruppo di lavoro.

Alla relazione tecnica dovranno essere allegati i *curricula* dei professionisti (max. 5 pagine A4 per ciascun professionista) facenti parte del gruppo di lavoro. Si specifica che, i *curricula*, da allegare alla relazione, dovranno essere firmati e corredati della sottostante dichiarazione, come previsto dal D.Lgs. 196/03: ***"Con la firma della scheda curriculum il/la sottoscritto/a ……, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, autorizza l'Area Vasta 3 al trattamento dei propri dati personali"***

A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione tecnica di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere unica e non dovrà nel suo complesso superare il numero di facciate prescritte.
La Commissione di gara non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.
Nel caso di RT costituendi la relazione di cui al punto b) dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti **di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.**

Nell'ambito dell'offerta tecnica andranno puntualmente indicate le parti dell'offerta coperte da segreto tecnico/commerciale al fine di limitare il diritto di accesso degli altri concorrenti alla documentazione presentata fermo restando che l'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

BUSTA C): OFFERTA ECONOMICA - TEMPORALE

L'offerta economica, in bollo da Euro 16,00 (Euro sedici), deve essere formulata compilando il Modello 3 allegato, mediante indicazione del ribasso unico percentuale (da indicare in cifre e in lettere con due numeri decimali) sull'importo a base di gara, soggetto a sconto. **All'offerta, a pena di esclusione la ditta dovrà indicare i propri costi della sicurezza ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D.Lvo n. 50/16.**

L'offerta temporale deve essere formulata compilando lo stesso Modello 3 allegato mediante indicazione del ribasso unico percentuale (da indicare in cifre ed in lettere con due numeri decimali) sui tempi di esecuzione della progettazione.

A pena di esclusione, l'offerta economica-temporale deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante delloperatore economico concorrente; nel caso di A.T.I., la sottoscrizione deve essere effettuata dai rappresentanti legali di ciascun operatore economico temporaneamente raggruppato; nel caso di Consorzio dal legale rappresentante dello stesso.

PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Chiunque può assistere all'apertura delle buste. Sono verbalizzate e riferite direttamente al concorrente le sole dichiarazioni dei rappresentanti delle ditte che partecipano alle operazioni di gara per mezzo di un rappresentante e/o delegato, munito di mandato ad hoc o rivestito di una specifica carica sociale. Il concorrente, presente alle operazioni di gara per mezzo di proprio rappresentante, è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni del seggio di gara assunte e comunicate in tale sede.

DATA, ORA, LUOGO E PROCEDURA DI GARA:
I lavori della Commissione di gara e giudicatrice inizieranno il giorno ……, alle ore ……, presso gli uffici del Servizio Tecnico dell'Area Vasta 3 siti in Civitanova Marche, piazza Garibaldi 8 (primo piano). La documentazione di gara è custodita dal segretario verbalizzante. La procedura è la seguente:

In data _____, alle ore **12:00**, presso la sede dell'Area Vasta 3 in Civitanova Marche, piazza Garibaldi 8, la Commissione dichiarerà aperta la seduta pubblica, durante la quale si accerterà l'integrità dei plichi pervenuti e la tempestività della loro ricezione e si procederà alla loro apertura per la verifica del contenuto degli stessi.
Ove ritenuto necessario l' Area Vasta 3 chiederà ai concorrenti di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.
In seduta pubblica, la Commissione darà comunicazione dei concorrenti ammessi e procederà, altresì, all'apertura, della BUSTA B "Offerta Tecnica", siglando ciascun documento in essa contenuto e verificando il rispetto di quanto prescritto dalla presente lettera di invito assumendo le conseguenti determinazioni.
La Commissione procederà, quindi, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte tecniche contenute nelle Busta B "Offerta Tecnica" e ad attribuire il relativo punteggio.
La Commissione, in seduta pubblica, a rendere noto ai presenti il punteggio assegnato a ciascuna offerta tecnica e nonché all'apertura della Busta C "Offerta Economica e temporale".
La Commissione, sulla base della somma dei punteggi ottenuti con riferimento all'offerta tecnica ed all'offerta economica-temporale, formulerà la graduatoria finale. In caso di parità di punteggi si procederà mediante sorteggio.
Le date delle successive sedute pubbliche, qualora non consecutive, saranno comunicate ai concorrenti mediante avviso all'albo pretorio informatico.
Saranno esclusi i concorrenti per i quali la Stazione appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
Ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, il concorrente aggiudicatario dovrà dimostrare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.
Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, al fine di consentire eventuali proposizioni del ricorso ai sensi dell'art. 120 del codice del processo amministrativo, saranno pubblicati all'albo pretorio informatico dell' Area Vasta 3 **nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico/finanziari e tecnico/professionali.**

VALIDITÀ DELL'OFFERTA:

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione della stessa e senza che sia intervenuto il provvedimento di aggiudicazione.

ANOMALIA DELL'OFFERTA:

Si rimanda a quanto previsto dall'articolo 96 deld.lgs. 50/2016. **Il Rup sarà supportato nella valutazione dell'anomalia dell'offerta la Commissione di gara e giudicatrice .**

CAUSE DI ESCLUSIONE:

I plichi e le buste contenenti le offerte dovranno essere presentati nei termini e con le modalità previste nella presente lettera: si farà luogo all'esclusione dalla gara di quelle offerte che manchino di documenti o formalità o che comunque risultino incomplete o irregolari, fatte

salve le ipotesi di soccorso istruttorio come disciplinate dall'art. 83, c. 10 del D.Lvo n. 50/2016. Sono escluse le imprese che non risultino in possesso dei requisiti minimi di cui alla presente lettera di invito.Sono altresì escluse le Ditte concorrenti che presentano offerte parziali, condizionate o comunque espresse in modo indeterminato.L'offerta economica presentata in maniera difforme o incompleta rispetto a quanto previsto nella presente lettera di invito è causa di esclusione immediata dalla gara.

Non sono ammesse, e quindi immediatamente escluse dalla gara, le offerte (I.V.A. esclusa) in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta soggetto a sconto.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti rigorosamente in lingua italiana o corredati di traduzione certificata, conforme al testo originale, dalla competente rappresentanza diplomatica, consolare o da un traduttore ufficiale: la mancata redazione in lingua italiana comporta l'esclusione dalla gara.

L'operatore economico è altresì esclusa nel caso in cui:

- non abbia reso, regolarizzato o integrato la documentazione essenziale di gara ai sensi di quanto disposto dall'art. 83 c. 9 del D.Lgs. 50/16;
- non abbia corrisposto la sanzione di cui all'art. 83 c. 9 del D.Lgs. 50/16 come disposto nella presente lettera di invito.

ALTRE INFORMAZIONI:

- È fatto obbligo al concorrente di indicare, nell'apposito spazio previsto nell'allegato facsimile di ISTANZA DI AMMISSIONE (Mod. 1), un recapito di posta elettronica certificata (PEC) od un recapito fax a cui saranno inviate in forma scritta tutte le comunicazioni e le richieste (ad es.: verifica della anomalia dell'offerta, comunicazione ai non aggiudicatari, cause di esclusione ecc.) riguardanti la presente procedura di gara. Delle comunicazioni e richieste indirizzate ai suddetti recapiti PEC o fax il concorrente è da ritenersi pienamente a conoscenza, senza che nessuna obiezione possa essere mossa alla stazione appaltante.
- Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza (art. 95, c. 12 D.Lvo n. 50/16) e congruità della stessa – art. 69 del R.D. n. 827/1924.
- Nel caso di offerte uguali, si procederà alla aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.
- La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare la presente lettera di invito ovvero di non procedere all'affidamento dei lavori per motivi di pubblico interesse; in tali casi le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese alcuni, né per il fatto di avere presentato offerta né per effetto del mancato affidamento.

- L'aggiudicazione resta subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali, economico finanziari, di capacità tecnica dichiarati dall'impresa in sede di gara, al positivo esito delle verifiche previste dalla vigente disciplina antimafia, al versamento delle spese contrattuali nei termini richiesti e alla trasmissione della documentazione dovuta dalla ditta "per la stipula del contratto".

- Ai sensi dell'art. 32, c. 8 del D.lvo n. 50/2016 si comunica che il contratto verrà firmato entro 60 giorni dalla efficacia dell'aggiudicazione.

- Qualora, a seguito delle verifiche, dovesse risultare che l'aggiudicatario non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara ovvero non rispetti gli adempimenti previsti a suo carico prima della stipula del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, fatto salvo il risarcimento del danno. Si rammenta che la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, accertata in sede di verifica, comporta per il dichiarante non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione falsa, ma anche l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e smi.

- Ai sensi dell'art. 209, c. 2 del D.Lvo n. 50/2016 si comunica che il contratto non conterrà la clausola arbitrale.

- Si avverte che l'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati alla stessa.

- Nel caso che, per il mancato verificarsi della condizione di cui sopra, non si potesse dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle Ditte partecipanti o a quella vincitrice.

- Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona del geom. Massimo Nerpiti

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo 196/2003 e smi:

a) i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della gara d'appalto in oggetto e per le finalità stretta-mente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;

b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;

c) l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto;

d) i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia

all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;

e) il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. 196/2003 e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, di integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamene sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

f) Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Sanitaria Unica Regionale in persona del legale rappresentante della stessa.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria deve presentare tutti i documenti necessari alla stipula del contratto, nei tempi (comunque non superiori a 10 giorni) e secondo le modalità richieste dal competente organo della stazione appaltante; in particolare la Ditta dovrà:

- Presentare la garanzia definitiva con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lvo n. 50/16;

- L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un importo di massimale non inferiore ad € 100.000,00. La polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere per un massimale minimo di 500.000 euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

- Nel caso di aggiudicazione ad A.T.I. (non costituite): presentare la scrittura privata autenticata di cui all'art. 48, c. 13 del D.Lgs. 50/2016.

IL DIRETTORE UOC ATTP
Ing. Fabrizio Ciribeni

Allegati:
ALLEGATO I – Domanda di partecipazione con dichiarazione dei requisiti di idoneità professionale;
ALLEGATO II – DGUE;
ALLEGATO III – Modello di offerta economico-temporale;
ALLEGATO IV – Capitolato tecnico prestazionale;
ALLEGATO V – Schema di contratto.

L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti, avverrà applicando la seguente formula e secondo il metodo aggregativo compensatore:

Ki = Ai*Pa+Bi*Pb+Ci*Pc+Di*Pd

dove:

Ki è il punteggio totale attribuito al concorrente iesimo;

i è l'offerta i-esima;

Ai, Bi, Ci e Di sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente iesimo; il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta;

Pa, Pb, Pc e Pd sono i fattori ponderali di cui alla precedente tabella.

Metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle offerte

I coefficienti Ai e Bi relativi rispettivamente ai criteri di valutazione a) e b) della precedente tabella, saranno determinati mediante il metodo del "confronto a coppie".

Si procederà con la valutazione di ogni coefficiente qualitativo delle varie offerte mediante l'impiego della tabella triangolare, di seguito riportata, contenente tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

Ogni commissario valuterà quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire assegnando un punteggio da 1 a 6, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, nel seguente modo:

preferenza massima = 6

preferenza grande = 5

preferenza media = 4

preferenza piccola = 3

preferenza minima = 2

parità = 1

Una volta terminati i "confronti a coppie", si procederà a calcolare la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Successivamente si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale media massima le somme provvisorie prima calcolate.

Formule per l'attribuzione del punteggio degli elementi di natura quantitativa

Per quanto riguarda l' elementi di valutazione di natura quantitativa (offerta econonomica e temporale) sarà determinato attraverso interpolazione lineare tra la migliore offerta presentata (cui è attribuito il punteggio massimo) e la peggiore offerta ammissibile (cui è attribuito il punteggio pari a zero) :

Pemax=R/Rmax

dove :

Pemax=punteggio massimo attribuibile

R=ribasso rispetto alla base d'asta

Rmax=ribasso più elevato tra quelli offerti in gara

Verifica dell'anomalia

Ai sensi dell'art. 97, c. 3, del D.Lgs. n.50/2016, saranno ritenute anomale le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri

SOPRALLUOGO: La tipologia del servizio da affidare richiede l'espletamento di un **sopralluogo obbligatorio, a pena di esclusione**, presso i luoghi di costruzione dei nuovi locali da progettare, previo appuntamento da concordare con il Responsabile del Procedimento, mediante richiesta da inviare al suo indirizzo di posta elettronica: massimo.nerpiti@sanita.marche.it. Detto sopralluogo dovrà essere eseguito dal legale rappresentante del concorrente munito di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ovvero da un incaricato munito di apposita delega nonché di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità proprio e del delegante. Per ogni necessità contattare telefonicamente il RUP Massimo Nerpiti al tel 07332572662.

SUBAPPALTO: L'aggiudicatario potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31 co. 8 e 105 del Codice, a condizione che ne faccia espressa menzione in sede di offerta, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi, fatta salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge.

DIVIETO DI AVVALIMENTO : Atteso che il presente affidamento prevede l'esecuzione di prestazioni professionali di alta specializzazione non è possibile far ricorso all'istituto dell'avvalimento.

PAGAMENTI: i pagamenti avverranno come segue:

<u>€ 27.648,90 per progettazione definitiva</u>: entro gg. 30 dalla verifica/validazione del progetto
<u>€ 26.126,32 per progettazione esecutiva</u> entro gg. 30 dalla adozione dell'atto amministrativo di approvazione del progetto esecutivo.
<u>€ 43.399,10 per esecuzione lavori:</u> per stralci legati alla percentale di esecuzione dei lavori come risultante dagli stati di avanzamento

REQUISITI DI ORDINE GENERALE, TECNICO - PROFESSIONALE ED ECONOMICO – FINANZIARIO DI AMMISSIBILITA' PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA: Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono possedere, alla data fissata quale termine per la presentazione dell'offerta, i seguenti requisiti:

<u>requisiti di ordine generale</u>: Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, comprese quelle previste dalla normativa antimafia (nel DGUE compilare PARTE III –MOTIVI DI ESCLUSIONE);
<u>requisiti di ordine tecnico- professionale ed economico – finanziario :</u>
- iscrizione all'Albo e l'inesistenza a carico del dichiarante di provvedimenti disciplinari che inibiscono l'attività professionale nonché essere in regola con gli obblighi formativi di cui all'art. 7 D.P.R. 137/2012 "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148";